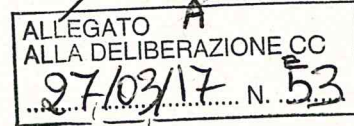




Prot. n. A03.18.127911/2016

24/10



Arezzo li: 24/10/2016

*Al Sindaco del Comune di Arezzo
Al Presidente del Consiglio Comunale*

ATTO DI INDIRIZZO A Promuovere Il Reverse Vending

è una pratica molto diffusa all'estero, specie nei paesi del nord Europa. Si tratta della possibilità di rimborsare il cittadino che riconsegna prodotti quali lattine, bottiglie di plastica o di vetro con moneta contante o buoni acquisto: in poche parole è il vecchio concetto di "vuoto a rendere" in vigore fino agli anni ottanta, e che è stato dimenticato per colpa dell'avvento della malata cultura dell'usa e getta, nata e cresciuta sull'onda dei prodotti di plastica.

Il reverse vending, nella sua versione tradizionale, funziona per mezzo di apposite macchine (simili ai distributori automatici di bibite) situati in luoghi specifici (supermercati, scuole, autogrill,...) abilitati a ricevere bottiglie (di plastica o vetro) e/o lattine di alluminio e a rilasciare, in cambio, buoni sconto o moneta contante in base al peso del materiale consegnato. Preso atto che: - Il sistema, oltre a premiare il cittadino che deposita i contenitori presso le macchine di raccolta e a cui viene rilasciato un benefit economico, permette di:

- 1) salvaguardare l'ambiente attraverso l'aumento delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti;
- 2) ridurre il volume dei rifiuti, incentivando il singolo cittadino a differenziare e a depositare all'interno della macchina i contenitori in vetro, plastica ed alluminio ottenendo un incentivo economico;
- 3) migliorare l'arredo urbano: si pensi, infatti, ai contenitori di tutti i tipi che spesso giacciono per giorni sui nostri marciapiedi o nei nostri giardini pubblici prima di essere asportati;
- 4) dare un piccolo sostegno alla moltitudine di persone disagiate che raccogliendo i contenitori e depositandoli presso la macchina possono ottenere una ricompensa;
- 5) far risparmiare denaro agli enti locali in quanto è lo stesso cittadino che porta presso la macchina il contenitore e non è l'ente che deve occuparsi del ritiro e dello stoccaggio in discarica;
- 6) aumentare il volume d'affari dell'attività ove è posizionata la macchina: il sistema del reverse vending, infatti, è un vero e proprio mezzo di marketing in quanto contribuisce ad incrementare la propria clientela, che è incentivata a recarsi presso il centro ove è situata la macchina per ottenere l'incentivo sotto forma di sconto. - Il reverse vending è quindi un sistema di smaltimento che applicato correttamente può, grazie ad un sistema di incentivi, aiutare a mantenere sul nostro territorio, caratterizzato da piccoli insediamenti, la presenza di piccoli esercizi commerciali sostenendo l'economia locale e riportando all'interno delle comunità parte di quell'economia che oggi viene convogliata nella grande distribuzione. Per far ciò è necessario un accordo tra le amministrazioni e i piccoli esercizi commerciali in modo che i buoni e gli sconti siano utilizzabili solo nel comune di riferimento.

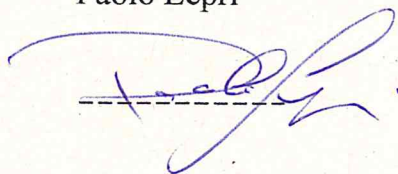
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

Promuovere il sistema del Reverse Vending e quindi adottare la filosofia del "considerare il rifiuto

come una risorsa” in modo da fornire un anche se piccolo aiuto a famiglie e persone in difficoltà economiche.

Consigliere Comunale

Paolo Lepri

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Paolo Lepri', is written over a horizontal dashed line. The signature is stylized and cursive.